



A Lonato. L'inaugurazione dell'e-Farmer House del gruppo Feralpi

# Digitale, la Feralpi costruisce il futuro con 12 neolaureati

## Inaugurata a Lonato la e-Farmer House la casa dell'acciaio 4.0 Un percorso di sei mesi

### Il progetto

Angela Dessi

LONATO. Se è vero quello che sosteneva l'economista austriaco Joseph Schumpeter, ossia che il miglior modo di prevedere il futuro è costruirlo, poche cose riescono a rappresentare quest'idea meglio di una casa, intesa come un luogo fisico e molto reale nel quale l'immagine astratta e a tratti sfuocata di un ipotetico avvenire prenda corpo e sostanza. Mattone dopo mattone, e barra dopo barra.

Esattamente quello che ha fatto il gruppo siderurgico Feralpi con la e-Farmer House, la casa dell'acciaio in versione 4.0 inaugurata ieri all'interno della sede del gruppo di Lonato del Garda.

Proprio qui, infatti, verranno accolti già nei prossimi

giorni i giovani e-Farmer (12 in tutto, scelti sulla base di una selezione nazionale) destinati ad alimentare il percorso di «cambiamento dei paradigmi tecnologici» che anima l'impresa bresciana: i neolaureati, provenienti da percorsi universitari in discipline tecniche, scientifiche, sociali e umanistiche, saranno suddivisi in due team e impegnati per un intero semestre nello sviluppo di altrettanti progetti capaci di incidere in modo innovativo sui processi aziendali.

**La sfida.** Al termine dei sei mesi, solo uno dei due gruppi accenderà alla seconda fase, che durerà invece due anni e servirà per trasformare il progetto vincente in realtà. Mica male come sfida, per il colosso dell'acciaio ma anche per i 12 giovani meritevoli che si accingono a prendervi parte.

«Feralpi non si è limitata ad adeguare le proprie infrastrutture tecnologiche alla

trasformazione digitale, ma ha scelto di affrontare il tema del digital divide spostandolo dalla tecnologia alle competenze» dice il presidente del Gruppo Feralpi, Giuseppe Pasini, in occasione dell'inaugurazione sottolineando come i dodici giovani e-Farmer costituiscano un importantissimo patrimonio intellettuale messo al servizio di un'industria e delle opportunità offerte da un mondo 4.0.

«Il progetto e-Farmer di Feralpi è certamente unicum nel territorio nazionale - gli fa eco Marco Perona dell'Università degli Studi di Brescia -: siamo fieri e orgogliosi di poter dare il nostro contributo a questa iniziativa lungimirante, nella speranza che possa non solo determinare un punto angoloso nella competitività di Feralpi, ma anche aprire la strada ad altre iniziative simili per contribuire concretamente allo sviluppo digitale del territorio e del Paese. Il progetto e-Farmer, sviluppato in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia e il suo Laboratorio Rise, è peraltro un'iniziativa costruita in tempi quasi record: lanciata nel luglio 2018, è già ai blocchi di partenza, con tanto di brillanti neolaureati pronti a rimboccarsi le maniche. //

## Fatturazione elettronica bocciata da 6 pmi su 10

### Apindustria

L'indagine realizzata a Brescia: ai più piccoli ha aumentato i costi di gestione

BRESCIA. La fatturazione elettronica? Sei imprese su dieci continuano a non trovarla adatta alla realtà dimensionale delle pmi e 7 su 10 rilevano un aumento dei costi di gestione. Solo un'impresa su due ritiene inoltre che il rischio di perdita di documenti si sia ridotto e

che ci siano state semplificazioni. A osservarlo è l'indagine Apindustria su un campione di 100 imprese associate.

L'indagine è stata effettuata a due mesi dall'entrata in vigore del nuovo sistema di fatturazione. Se le perplessità erano in qualche modo attese e confermano in buona parte le perplessità degli imprenditori fotografate da un'altra ricerca prima dell'entrata in vigore della fatturazione elettronica, la sorpresa riguarda la presunta infallibilità del sistema. Solo il 36% delle imprese non trova falle nel sistema, poco meno di 4 imprese su 10 riscontrano ri-

tardi nella ricezione delle fatture, 2 su 10 emettono fattura ma sono bloccate dal sistema.

Nel complesso l'e-fattura è promossa solo dal 39% delle Pmi intervistate (a pieni voti dal 14%), mentre il 33% dei rispondenti resta cauto e preferisce attendere prima di prendere posizione. La spesa per il rinnovo di strumenti tecnologici (pc, connessioni, etc.), è gravata su 46 imprese su 100, 7 su 10 hanno avuto bisogno dell'oneroso appoggio di commercialisti e professionisti. «Dall'indagine risulta una situazione differenziata in base alle dimensioni delle pmi - afferma Mario Magazza, vicepresidente Apindustria - . Quelle più piccole, meno organizzate, hanno sopportato all'obbligo col ricorso ai consulenti aumentando di fatto i costi operativi». //

## Agricoltura «Dal campo alla tavola» i percorsi possibili

Domani alle 9.30, nella sede di Copag, a Ghedi (via per Isorella), andrà in scena il convegno organizzato da Confcooperative «Dal campo alla tavola i percorsi possibili per preservare l'agricoltura e soddisfare il consumatore» durante il quale verranno presentati i progetti realizzati nell'ambito dell'operazione «Progetti pilota e sviluppo di innovazione del Piano di sviluppo Rurale 2014-2020». L'incontro si concluderà con l'intervento dall'assessore Fabio Rolfi.

## Il libro Ghini presenta: Diario di un cacciatore di teste

Domani, dalle 18, alla libreria Tarantola di via Fratelli Porcellaga, a Brescia, Gabriele Ghini racconterà il mestiere di head hunter presentando il suo libro «Diario di un cacciatore di teste. Oltre sociale e algoritmi» (Edizioni Este).

## Sindacale Elezioni rsu alla Palazzani e alla Itap

La Fim Cisl si conferma unico sindacato presente alla Itap di Lumezzane (valvole), dove con 93 preferenze su 150 aventi diritto ha eletto 2 rsu e un rls. Stesso risultato alla Palazzani Industria di Paderno dove i metalmeccanici della Cisl hanno raccolto 23 voti su 41 aventi diritto e, quindi, hanno eletto 2 rsu.

# Che Banca! apre la filiale digitale in corso Martiri

## Innovazione

Oggi l'inaugurazione Nel Bresciano sono 5 gli sportelli dell'istituto Mediobanca



Il direttore. Lorenzo Bassani

BRESCIA. Dall'epoca del varo, dieci anni fa CheBanca!, parte della galassia del gruppo Mediobanca, si è sempre caratterizzata per un forte tratto innovativo e tecnologico e per il radicamento sul territorio, con le sue filiali fisiche dislocate nelle città italiane. E Brescia è stata tra le prime realtà urbane in cui è approdata. Un legame che ora si rafforza con l'inaugurazione di una nuova filiale in corso Martiri della Libertà 45, in programma oggi, alle 18, alla presenza delle autorità: tra gli invitati, anche il sindaco di Brescia, Emilio Del Bono. Gli sportelli di CheBanca! nel Bresciano restano nel complesso cinque perché nella nuova filiale migreranno personale e clienti di quella di via X Giornata.

«La crescita dei clienti nonché l'inserimento di nuovi colleghi ha reso necessaria l'individuazione di nuovi spazi - spiega il direttore commerciale Lorenzo Bassani - . La nuova filiale avrà il profilo del gruppo, ovvero, il forte carattere innovativo e tecnologico».

Nella nuova filiale di corso Martiri, ci saranno infatti un Atm evoluto e un digital coach che ha il compito di aiutare la clientela sul fronte digitale. «Grazie all'evoluzione tecnologica oggi sostanzialmente tutti i processi di vendita sono digitalizzati - aggiunge Bassani - . Oggi, ad esempio, il 60% delle operazioni in filiale avviene tramite firma grafometrica. L'introduzione dei sistemi di web collaboration permette anche di caricare la proposta di investimento condivisa con il cliente in home banking per la sottoscrizione da remoto, senza necessità di tornare in filiale».

Lo spazio della filiale è concepito per dare modo al cliente di approfondire le proposte di investimento, con postazioni che sono sostanzialmente salottini per la consulenza. «Abbiamo previsto nella filiale stanze per la consulenza che i clienti che arrivano da altre città possono prenotare», prosegue Bassani. CheBanca!, nata come banca multicanale con focus su depositi e mutui, si è specializzata nella gestione risparmio e investimenti. E ha varato la divisione Wealth Management, dedicata alla clientela con patrimoni tra i 500 mila e i 5 milioni. // P.GRE.

# TECNOLOGIE 4.0

nella filiera della Meccanica e della Produzione

Un approccio pratico per capirne l'utilizzo, i vantaggi e i rischi da cui è necessario difendersi

Capire cosa serve alla tua impresa e trovare soluzioni in linea con le tue esigenze grazie alla ricerca di soluzioni modulari e alle numerose agevolazioni, che abbattano l'investimento fino al 100%

**CNA HUB 4.0**

## Giovedì 7 MARZO

### Giornale di Brescia - sala Libretti

via Solferino, 22 | Brescia

Registrazione e Welcome Coffe ore 17.30

Inizio ore 18:00

Iniziativa cofinanziata e patrocinata dalle Camere di Commercio di Brescia, Mantova e Cremona